

Assemblea ordinaria del 17/06/2019**VERBALE n. 5/2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle ore 12,10 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, a seguito di convocazione disposta dal Presidente con nota prot. n. 990 del 10.06.2019, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze custodito negli uffici societari e come di seguito riportato

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17 Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1		X
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1		X
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1	X	
Comune di Barrafranca	13.977	10.534	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1		X
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1		X
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1		X
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1		X
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1	X	
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1		X
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1		X
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1	X	
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1		X
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1		X
Comune di Cerami	2.150	1.621	1,35	1		X
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1		X
Totali	151.255	120.000	100,00	22	8	12

Presenti il Presidente del C.d.A. dott.ssa Francesca Draia, Sindaco di Valguarnera e il Vice Presidente dott. Fabio Accardi, Sindaco di Barrafranca. Assente il componente del CdA avv. Salvatore Barbera, Sindaco di Leonforte.

Presente la Dott.ssa Giuseppa Sottosanti Sindaco Effettivo, assenti il Dott. Oliveri Presidente del Collegio Sindacale e il Dott. Francesco Gazzo Sindaco Effettivo.

Per la società Ambiente e Tecnologia sono presenti l'Ing. Rindone, l'Ing. Lanza e l'Ing. Melita.

Assume la presidenza dell'Assemblea la dott.ssa Francesca Draia.

Il Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita la seduta assembleare e propone che venga chiamato a svolgere la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Giovanna Puglisi, dipendente della società.

Capitale sociale iniziale presente 45,52%.

Il Sindaco di Calascibetta si allontana alle 12,10.

Si passa, quindi, alla trattazione dei punti iscritti all'**Ordine del Giorno**:

1. *Avvio operativo dell'impianto TMB e relativo ampliamento della vasca B2 e della vasca B1 siti in c.da Cozzo Vuturo – Enna. – Approvazione atti conseguenti;*
2. *Dimissioni del Presidente del CdA- Determinazioni conseguenti.*
3. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente, dott.ssa Draia, saluta e ringrazia i soci per essere intervenuti e stigmatizzata la scarsa presenza che è sintomo di mancanza di interesse e passa alla trattazione del 1° punto all'Odg:

1. *Avvio operativo dell'impianto TMB e relativo ampliamento della vasca B2 e della vasca B1 siti in c.da Cozzo Vuturo – Enna. – Approvazione atti conseguenti.*

Il Presidente comunica che così come richiesto nel corso dell'ultima Assemblea, che aveva chiesto il rinvio sul punto per meglio approfondire la questione, c'è stata un'interlocuzione con il DRAR per la questione degli oneri di mitigazione ambientale e si è avuta conferma di quanto asserito precedentemente ovvero che al Comune su cui insiste il sito ed eventuali altri Comuni interessati, devono provvedere a presentare apposito progetto per opere di mitigazione ambientale il cui costo a base d'asta verrà inserito in tariffa. A tal proposito, i tecnici di AeT hanno predisposto un progetto, nonostante non fosse di loro competenza ma per legge di competenza del Comune interessato, al fine di accelerare i tempi e per andare incontro al Comune di Enna che aveva manifestato difficoltà del proprio ufficio tecnico a predisporre un progetto in tempi così brevi.

L'Ing. Rindone, riprende quanto già dichiarato nel corso dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2019 e cioè che la tariffa è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle Linee Guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in discarica, giusta deliberazione n. 161 del 06 aprile 2018, allegato A) del D.A. n. 9/2018, in particolare il punto 3.4) Oneri derivanti dalle misure di mitigazioni ambientali prevede che “ gli oneri derivanti dalle misure di mitigazione ambientale possono essere considerati quale costo accessorio del servizio, qualora siano finalizzati a coprire le spese per le opere di mitigazione del disagio connesso alla presenza dell'impianto. Ai fini della definizione della tariffa di smaltimento, possono essere esclusivamente riconosciuti i costi connessi alla

realizzazione di misure ed interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento (ad esempio la creazione di aree a verde con funzione di assorbire quota parte delle emissioni e di riduzioni dell'impatto visivo, etc.). I costi in argomento, inseriti nella tariffa, costituiscono accantonamenti per la costituzione del fondo necessario a coprire esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento. I costi derivati dagli oneri di mitigazione ambientale sono determinati sulla base dell'importo a base d'asta dei lavori per la realizzazione delle opere effettivamente finalizzate alla prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento. Successivamente alla realizzazione delle opere di mitigazione e a collaudo avvenuto, i costi in parola devono essere documentati attraverso la produzione fiscale attestante l'effettivo costo a consuntivo. I costi relativi agli oneri di mitigazione ambientale devono essere riferiti all'effettiva quantità di rifiuti, espressa in tonnellate, che possono essere accolti nell'impianto durante la fase di gestione operativa, avuto riguardo alla effettiva riduzione di volume (si fa riferimento al peso specifico, ovvero all'indice di compattazione del rifiuto), per l'effetto dell'abbancamento e dei trattamenti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 36/2003".

Inoltre, l'art. 2 comma 1 let. F della L.R. n. 9/2010, prevede che la Regione, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, definisca i criteri per la determinazione di idonee misure compensative in favore dei comuni interessati dall'impatto ambientale determinato dalla localizzazione degli impianti di recupero, trattamento e smaltimento compresi i comuni limitrofi alle discariche o la cui area urbana sia interessata dal transito di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti. Con D.A. n. 5 del 25.01.2017, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, ai sensi dell'art. 2 comma 1 let. F della L.R. n. 9/2010, l'Assessore ha decretato che " ai fini della determinazione di idonee misure compensative in favore dei Comuni interessati dall'impatto ambientale derivante dalla localizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti urbani, compresi i comuni limitrofi, o la cui area urbana sia interessata dal transito di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti urbani, si adottano i seguenti criteri: a) il 50% dei proventi sono destinati al Comune o ai Comuni dove insite la discarica in proporzione alla superficie interessata dall'insediamento; b) il 30% dei proventi sono destinati ai Comuni interessati dal transito dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti destinati in discarica, nel raggio di 5 Km dall'impianto, in proporzione alla titolarità dei tratti stradali interessati seguendo il percorso più breve; c) il 20% dei proventi è destinato al Comune/Comuni dove insiste la discarica o confinanti con essa". Seguendo tali indicazioni e in sostituzione dei Comuni interessati, in capo ai quali resta la competenza del progetto, è stato predisposto un progetto di massima per il rifacimento della parte alta della strada di accesso all'impianto. Progetto non

ancora trasmesso ufficialmente alla SRR in quanto l'Amministratore Unico è malato. Ricorda che ad oggi è stato consegnato solo il TMB che, definite le ultime cose tra cui mezzi e polizza, potrà aprire i cancelli già il 1° luglio se sarà approvata la tariffa provvisoria, atteso che la competenza dell'approvazione definitiva è del Dipartimento. E' stata pensata una tariffa differenziata con un costo maggiorato per i Comuni che dovessero provenire da fuori Provincia. Nella prima fase, in attesa sia autorizzata anche la vasca, potrà essere utilizzato solo il TMB e il tal quale dovrà essere portato presso discariche che il Dipartimento individuerà con apposito provvedimento. Il TMB dovrà essere avviato gradualmente e quindi inizialmente non tutti i Comuni potranno conferire.

L'Assessore Ginardi, Vice Sindaco del Comune di Leonforte, dichiara di non avere ricevuto la documentazione riguardante la tariffa e quindi di non esserne a conoscenza e pertanto chiede di rinviare il punto.

Il Sindaco di Villarosa lamenta che così aumenterebbero i costi, altra cosa sarebbe se ci fosse anche la vasca.

Il Presidente comunica che è già stata indetta per il 2 luglio una conferenza dei servizi per avviare i lavori propedeutici alla consegna della vasca e si hanno rassicurazioni da parte della Regione per l'immediata consegna per la modifica dell'AIA che consentirà di smaltire nel sito anche l'umido.

Il Sindaco di Regalbuto, prima di entrare nel merito del punto all'odg, chiede ai tecnici di AeT delucidazioni sull'articolo di stampa apparso oggi e riguardante la visita del Sen. Faraone in discarica il cui titolo parla di tracimazione del percolato e inquinamento ambientale.

L'Ing. Lanza dichiara che non vi è nessuna tracimazione di percolato e nessun inquinamento delle falde acquifere. Il sito è continuamente monitorato come prevede la normativa con società regolarmente accreditate presso Accredia e i livelli di percolato sono al di sotto dei limiti di legge. Nel bacino di raccolta del percolato viene mantenuto un franco di sicurezza di oltre 2 metri.

L'Ing. Rindone aggiunge che, con l'ARPA si è avviata apposita attività per stabilire le litologie del terreno al fine di avere parametri certi di partenza ed evitare, come successo nel passato, di avere valori più alti a causa della litologia propria del terreno.

Il Sindaco di Regalbuto chiede se si è a conoscenza di quali Comuni conferiscono a Castellana e a Bellolampo atteso, che date le distanze, questi comuni certamente avrebbero dei risparmi a conferire per primi a Cozzo Vuturo. Ribadisce la necessità di aprire subito il TMB, non si possono tenere chiusi impianti pubblici, fermo restando le perplessità di alcuni comuni sulla tariffa. Così come vi è la necessità di aprire l'impianto di compostaggio e una soluzione potrebbe essere quella di individuare il gestore tramite la manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione, a cui le SRR possono attingere, il quale utilizzerebbe l'area per posizionare la

biocella e il trituratore prevedendo in tariffa il costo d'affitto da riconosce alla curatela di EnnaEuno. Con l'avvio del TMB e la riapertura dell'impianto di compostaggio ci sono tutte le condizioni per evitare di trovarci ad affrontare l'emergenza che a ci sarà a breve, atteso che già l'impianto dove Regalbuto conferisce l'umido ha comunicato che non ne può più ricevere. Esorta la società Ambiente e Tecnologia ad attivarsi per riaprire l'impianto di compostaggio.

Il Presidente riguardo alla richiesta di rinvio, comunica che già la scorsa Assemblea era stata rinviata su richiesta dei Soci per meglio approfondire la tariffa, nella stessa data è stata trasmessa tutta la documentazione e non sono pervenute osservazioni. Come richiesto dal Comune di Enna saranno inseriti gli oneri di mitigazione ambientale. Chiede che vengano allegate al presente verbale le ricevute di consegna della documentazione a tutti i Comuni al fine di dimostrare che tutti erano stati informati. E' fondamentale aprire l'impianto il prima possibile, sia perché siamo quasi in emergenza e sia perché vi sono stati spesi soldi pubblici. In futuro il TMB potrebbe produrre degli utili e questo consentirà di abbassare i costi e di garantire i lavoratori. Quella di oggi è una scelta molto importante e spiace constatare il disinteresse di molti Sindaci. Chiede ai tecnici di AeT a che punto è l'iscrizione all'albo dei trasportatori.

L'Ing. Lanza risponde che la pratica è già stata avviata.

Il Sindaco di Assoro condivide quanto affermato dal Sindaco di Regalbuto e comunica di essere pronto a conferire fin da subito al TMB.

L'Assessore Ginardi, Vice Sindaco del Comune di Leonforte, chiede se nell'avvio del TMB è previsto personale amministrativo e in che numeri.

L'Ing. Rindone risponde che vi sono 4 unità di personale amministrativo.

Il Sindaco di Villarosa sostiene che oltre a prevedere i 5,20 € per il Comune di Enna bisogna considerare anche Calascibetta e Leonforte.

Il Presidente ribadisce nuovamente che deve essere il Comune interessato a fare il progetto e sottoporlo all'Assemblea, ad oggi solo Enna ha posto la questione.

Il Vice Sindaco di Enna, Avv. Marazzotta, ritiene che per garbo istituzionale se Leonforte lamenta di non avere visionato le carte, è d'accordo al rinvio. Tra l'altro anche il Comune di Enna ha la necessità di fare un approfondimento giuridico, atteso che il Piano d'Ambito prevede una royalties di 5,20 € che servirebbe per diminuire la tariffa ai propri concittadini e chiede che venga trasmesso il progetto predisposto dalla AeT.

Il Presidente manifesta disponibilità ad adeguarsi a quanto deciderà l'Assemblea ma non è d'accordo a continuare a rinviare. Riguardo ai costi ribadisce che il costo del servizio a consuntivo andrà rivisto dai Comuni, perché i costi potrebbero cambiare anche se la Regione decidesse di cambiare le discariche di conferimento. In ogni caso il conferimento al TMB e poi presso discarica esterna, sarebbe solo per un mese e considerato che ogni Comune raccoglie l'indifferenziato solo una volta a settimana, si tratterebbe di applicare la doppia tariffa solo per 4

volte in un mese su un quantitativo di rifiuti ridotto della metà rispetto all'attuale per cui non ritiene vi sarebbe maggiorazione dei costi. L'Assemblea si era impegnata a determinarsi oggi sull'argomento. Molti Comuni sollecitano la soluzione della questione del personale ma se non si riesce a fare partire il TMB e quindi garantire il personale già assunto e momentaneamente in aspettativa, come si ritiene di poter garantire gli altri?

Il Sindaco di Assoro ritiene che il Comune di Leonforte facendo parte del CdA dovrebbe essere più informato degli altri comuni.

Il Presidente comunica che il CdA non ha trattato la questione.

L'Assessore Ginardi, Vice Sindaco del Comune di Leonforte, chiede nuovamente il rinvio e minaccia di lasciare l'aula qualora la sua richiesta non fosse accolta.

Il Sindaco di Regalbuto, non ha difficoltà sulla richiesta di rinvio, sottolinea comunque l'urgenza di approvare la tariffa, per la quale anticipa il proprio voto favorevole. Riafferma che l'Assemblea, sulla tariffa, dà solo un indirizzo politico perché la competenza di approvarla è in capo alla Regione. Chiede la trasmissione del presente verbale ai Soci e di chiedere agli stessi di comunicare gli attuali costi di conferimento in discariche comprensivo di personale e mezzi.

Il Sindaco di Barrafranca ritiene si tratti solo di una tariffa di start up per consentire l'avvio dell'impianto che, in seguito, consentirà di avere risultati sul risparmio. Se non si è in grado di gestire un impianto interamente pubblico altri faranno delle valutazioni e probabilmente troveranno altre soluzioni e questo sarà un fallimento. E' urgente approvare la tariffa e aprire i cancelli il 1° luglio. Già il 2 luglio inizierà l'iter per la consegna delle vasche. Suggerisce di approvare oggi una tariffa provvisoria.

Il Sindaco di Regalbuto, data la delicatezza dell'argomento e per evitare futuri contenziosi, auspica che l'approvazione sia unanime e per questo si dichiara d'accordo al rinvio.

Il Vice Sindaco di Enna, Avv. Marazzotta, ribadisce la necessità di un ulteriore approfondimento.

Il Sindaco di Villarosa lamenta la scarsa presenza di Soci all'Assemblea di oggi, non è comprensibile che ogni Comune non riesca a mandare nemmeno un delegato. La questione dei rifiuti è l'urgenza. Non è giustificabile questo menefreghismo.

L'Assessore Ginardi, Vice Sindaco del Comune di Leonforte, chiede se gli oneri sono già previsti in tariffa e il Presidente rispiega nuovamente la questione.

Il Sindaco di Barrafranca rispetto alla possibilità di rinvio alla prossima settimana, comunica che probabilmente sarà impossibilitato a partecipare e manderà un assessore, ma anticipa fin da ora il voto favorevole sulla tariffa.

L'Assemblea delibera all'unanimità di rinviare la trattazione del punto a martedì 25 giugno alle ore 9,30.

Il Presidente comunica che è pervenuta nota da parte dei Curatori Fallimentari di EnnaEuno in

riscontro ad una richiesta della SRR sull'utilizzo dell'impianto di compostaggio, chiedendo alla SRR di formulare una proposta economica per l'affitto e chiede all'Assemblea di esprimersi sulla proposta. Inoltre, rappresenta che non riuscire a risolvere la questione del personale ancora non collocato è per lei motivo di grande sconforto, ma ad oggi non ci sono le condizioni per il passaggio a meno che l'Assemblea non abbia una soluzione e non dia indicazioni sulla linea da seguire.

Il Sindaco di Assoro, sull'impianto di compostaggio ricorda che il precedente CdA sosteneva che non si poteva avviare perché non si capiva a chi fosse in capo. Oggi si apprende che è in carico ai curatori di EnnaEuno, per cui, qualora si dovesse affittare, eventuali migliorie apportate dovrebbero essere scorporate dall'affitto. Sul personale ritiene scorretto che vi siano comuni che si sono sobbarcati i costi degli amministrativi e altri no e chiede di avviare tutte le azioni necessarie per risolvere la questione.

Il Sindaco di Regalbuto risponde che si dovrebbe fare una proposta di affitto alla curatela, dopodiché si utilizza la manifestazione di interesse promossa dalla Regione, che con nota ha invitato le SRR a utilizzarla, si affida l'impianto e si usa solo l'area per mettere la biocella e il trituratore mobile e il costo dell'affitto si inserisce in tariffa. Non servirebbero migliorie.

Il Sindaco di Barrafranca ritiene si debba definire anche la questione dei comandati.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'odg:

2. Dimissioni del Presidente del CdA- Determinazioni conseguenti

Il Presidente per motivi ed impegni personali nonché per l'accertata impossibilità di dare seguito all'attività avviata da questa presidenza della Società anche alla luce della mancata collaborazione di alcune amministrazioni comunali socie della Società sotto il profilo dell'impegno economico finanziario e degli adempimenti di cui alla L.R. 9/10 in materia di personale conferma le proprie dimissioni.

Il Sindaco di Regalbuto, prende atto delle dimissioni, ritiene ci sia un problema sugli altri due componenti atteso che vi è un parere legale su una possibile incompatibilità del quale non si può non tenere conto. Chiede al Presidente, dato l'egregio lavoro fin qui svolto dal CdA di voler soprassedere sulle dimissioni almeno fino all'avvio del TMB e per potersi occupare della questione dell'impianto di compostaggio. Sono state indicate le soluzioni ora si tratta solo di attuarle.

Il Presidente sulla questione del parere spiega di averlo richiesto come da disposizione dell'Assemblea. E' stato trasmesso a tutti i Soci, ora deve essere l'Assemblea a pronunciarsi nel merito.

L'Assessore Ginardi, Vice Sindaco del Comune di Leonforte, si rivolge al Presidente dicendo che sulle dimissioni faccia ciò che vuole. Dà per scontato che anche sulle dimissioni abbia fatto un passaggio in CdA. Sul parere chiede di sapere come è stato dato l'incarico e quant'altro, e

comunque rimane sempre un parere. Esce alle ore 13,45.

Il Sindaco di Villarosa si complimenta con il Presidente e con il CdA per gli obiettivi raggiunti. Invita il Presidente a soprassedere sulle dimissioni per non mandare in fumo quanto fin qui fatto. Stigmatizza il comportamento di quei Sindaci che non mostrano interesse per la vicenda rifiuti e che hanno demandato tutto al CdA quando invece la responsabilità è di tutti.

Il Vice Sindaco di Enna, Avv. Marazzotta, si associa alla richiesta al Presidente di soprassedere sulle dimissioni, certamente sarà stata una scelta sofferta ma manifesta sostegno al Presidente motivo di orgoglio anche perché donna.

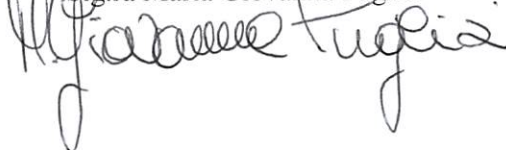
Il Presidente in risposta al Vice Sindaco di Leonforte dichiara che le dimissioni non sono state discusse in CdA perché emerse nel corso dell'Assemblea precedente a causa dell'amarezza sulle mancate risposte al personale, ma se i Sindaci non si assumono ognuno le loro responsabilità la questione non si risolverà, tra l'altro la gestione della vicenda non può essere lasciata al CdA considerato che due componenti hanno questioni in sospeso e quindi lei è in difficoltà. Apprezza gli attestati di stima dei colleghi ma non ha velleità a svolgere il ruolo, per correttezza aspetterà l'approvazione della tariffa del TMB.

Il Sindaco di Barrafranca invita i soci a leggere il parere, per quanto lo riguarda ritiene di non avere problemi di pagamento ma solo un contenzioso promosso da 3 unità di personale che prima la ditta aveva acquisito ma per le quali non era prevista la somma nel Piano mandato a gara. Le somme sono state previste dalla Giunta ma è il Consiglio Comunale che approva le tariffe. Se non dovesse approvarle bisognerà farlo commissariare. Chiederà al suo legale e di verificare il parere e si dispiace che sulla sua persona vi siano dubbi di incompatibilità.

Non essendoci nient'altro da discutere, alle ore 14,00, il Presidente dichiara conclusa la riunione odierna.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Maria Giovanna Puglisi



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Draia

